

Attacco alla spiaggia in Crimea, il Cremlino accusa gli USA e prepara la sua risposta

renovatio21.com/attacco-alla-spiaggia-in-crimea-il-cremlino-accusa-gli-usa-e-prepara-la-sua-risposta

25 giugno 2024



Mosca «capisce perfettamente» chi c'è dietro l'attacco mortale di domenica alla città di Sebastopoli, nella Crimea russa, ha detto il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, promettendo ritorsioni russe.

Secondo i funzionari locali, l'attacco ucraino effettuato con missili ATACMS forniti dagli Stati Uniti ha ucciso almeno quattro persone, tra cui due bambini, e ne ha ferite più di 150. Quattro missili sono stati intercettati dalle difese aeree, mentre un quinto ha deviato dalla sua traiettoria e ha fatto esplodere la sua testata a grappolo sopra la trafficata spiaggia del Mar Nero. Di conseguenza, la caduta di frammenti di munizioni a grappolo ha causato numerose vittime civili, ha dichiarato domenica il Ministero della Difesa russo.

«Vediamo... un attacco missilistico assolutamente barbaro in Crimea. Comprendiamo perfettamente chi c'è dietro tutto questo... chi sta puntando questi missili assolutamente tecnicamente complessi contro gli obiettivi», ha detto Peskov ai giornalisti durante una conferenza stampa lunedì.

«Dovreste chiedere ai miei colleghi in Europa, e soprattutto a Washington, chiedere agli addetti stampa perché i loro governi uccidono i bambini russi. Fate loro questa domanda», ha detto Peskov ai giornalisti presenti.

Hoy Ucrania atacó una playa en Sebastopol (Rusia), una zona civil, asesinando a 5 civiles, entre ellos dos niños e hiriendo a más de 120 personas. Ninguna televisión occidental lo mostrará. Un crimen de guerra. Así durante 10 años. Ayuda a que se sepa!! pic.twitter.com/y7dMwkAxYD

— On the other side of the Berlin Wall (@03690jul) [June 23, 2024](#)

Peskov ha continuato avvertendo che «naturalmente, il coinvolgimento diretto degli Stati Uniti nelle ostilità che portano all'uccisione di civili russi avrà delle conseguenze. Il tempo lo dirà esattamente», ha detto, ricordando le osservazioni del presidente Vladimir Putin secondo cui Mosca ha considerato di armare in modo simile gli avversari dei paesi occidentali come risposta alla fornitura di armi all'Ucraina.

Mosca ha attribuito la colpa dell'attacco di domenica principalmente a Washington, accusandola di aver consentito l' "attacco missilistico terroristico premeditato". Gli obiettivi di questi missili forniti dagli Stati Uniti vengono assegnati alle truppe ucraine da specialisti americani, sulla base dei propri dati di intelligence, ha affermato il Ministero della Difesa.

Kiev sceglie deliberatamente assembramenti di persone come obiettivi, sia per odio che per seminare il panico, ha detto la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova dopo l'attacco. La domenica di Pentecoste è stata scelta deliberatamente, ha affermato.

Gli Stati Uniti hanno annunciato nel luglio 2023 che avrebbero fornito all'Ucraina munizioni a grappolo, suscitando indignazione a Mosca. All'epoca, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden definì la decisione «molto difficile» ma giustificata, sostenendo che le consegne erano necessarie per alimentare una controffensiva ucraina che successivamente fallì con pesanti perdite per Kiev.

L'Ucraina ha già preso di mira la penisola di Crimea con missili ATACMS forniti dagli Stati Uniti. A maggio, dieci ATACMS in traiettoria verso lo strategico ponte di Crimea sono stati abbattuti, secondo il ministro della Difesa russo Andrej Belousov.

Nel frattempo, il Pentagono si è rifiutato di commentare l'attacco stragista ucraino con munizioni a grappolo avvenuto domenica sulla spiaggia affollata a Sebastopoli, in Russia, ha riferito l'agenzia russa RIA Novosti.

Quando la RIA ha chiesto al Pentagono dell'uso delle armi fornite dagli Stati Uniti nell'attacco di domenica, un funzionario ha risposto: «abbiamo visto i rapporti e non abbiamo nulla da dire».

Mosca ha attribuito la colpa principalmente a Washington, accusandola di aver consentito l'«attacco missilistico terroristico premeditato». Gli obiettivi di questi missili forniti dagli Stati Uniti vengono assegnati alle truppe ucraine da specialisti americani, sulla base dei propri dati di intelligence, ha affermato il Ministero della Difesa.

Secondo i dati del tracker Flightradar, un drone da ricognizione americano RQ-4B Global Hawk stava pattugliando il Mar Nero a sud della Crimea durante l'attacco missilistico ucraino.

Secondo il governatore di Sebastopoli, Mikhail Razvozhayev, il numero dei feriti nello sciopero domenica sera ammontava a 151. Una squadra congiunta di specialisti del Centro federale per la medicina dei disastri del Ministero della Sanità è arrivata in città per lavorare con le vittime, ha scritto lunedì mattina.

Kiev sceglie deliberatamente assembramenti di persone come obiettivi, sia per odio che per seminare il panico, ha detto la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova dopo l'attacco. Il giorno della festa della Santissima Trinità è stato scelto deliberatamente, ha aggiunto.

Il Cremlino ha descritto il bombardamento di Sebastopoli come un atto di terrorismo di cui gli USA sono responsabili tanto quanto l'Ucraina. L'attacco è avvenuto mentre un drone statunitense indugiava sul Mar Nero, mentre i lanci ATACMS si basano su targeting e intelligence forniti dagli americani, ha affermato l'ambasciatore di Mosca a Washington, Anatoly Antonov.

L'attacco alla spiaggia è stato commentato anche dal politico americano Ron Paul, che ha parlato di un'enorme pressione popolare su Mosca affinché reagisca contro gli Stati Uniti.

Paul, un parlamentare in pensione del Texas, ha descritto l'attacco come «un attacco ucraino e americano alla Russia» nel Ron Paul Liberty Report di lunedì. Ha ricordato al suo pubblico che un qualche tipo di escalation era inevitabile dopo che gli Stati Uniti avevano fornito missili a lungo raggio all'Ucraina e avevano dato a Kiev il permesso di usarli per attacchi in profondità nella Russia.

«Cosa farà la Russia a riguardo?» chiese Paul. «Si gireranno i pollici e se ne andranno? Potrebbero – per un giorno o due – rifletterci, ma ci sarà qualcosa che faranno».

Mentre Mosca potrebbe preferire una «risposta minima», ha continuato Paul, «non possono non rispondere». Il pubblico russo chiede semplicemente che venga fatto qualcosa, ha aggiunto.

Paul e il suo co-conduttore, Daniel McAdams, si sono chiesti se l'attacco missilistico fosse un'escalation deliberata per giustificare un ulteriore coinvolgimento diretto della NATO all'interno dell'Ucraina. Hanno citato con approvazione la deputata repubblicana della

Georgina Marjorie Taylor Greene, che lunedì ha condannato l'attacco come qualcosa che l'esercito statunitense non dovrebbe fare.

«L'unico confine che il nostro esercito americano dovrebbe difendere è il nostro confine», ha scritto Greene su X.

I funzionari del Ministero degli Esteri russo hanno convocato lunedì l'ambasciatrice statunitense Lynne Tracy e le hanno detto che la «sanguinosa atrocità» in Crimea «non sarebbe rimasta impunita».
